

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

277

Note illustrative

Il fondo rischi per controversie legali, pari a Euro 77,6 milioni, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui il Gruppo è a vario titolo coinvolto. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per Euro 41,5 milioni, in materia giuslavoristica per Euro 36,1 milioni.

Il fondo contributo per l'utilizzo delle frequenze (ex canone di concessione) pari a Euro 35,8 milioni, accoglie l'ammontare dell'onere che, in attesa di una norma che ne specifichi l'importo, si stima di dover sostenere.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a Euro 15,1 milioni, accoglie la stima dei costi che il Gruppo si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di materiali contenenti amianto presenti all'interno di due degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione dei summenzionati immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che il Gruppo ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a Euro 12,1 milioni, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino delle aree e/o dei locali condotti dal Gruppo sulla base di contratti di locazione operativa. Contratti che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare le aree e/o i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dell'area e/o dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo costi competenze matureate, pari a Euro 12,3 milioni, si riferisce principalmente agli oneri accantonati per il rinnovo dei contratti di lavoro scaduti.

Il fondo rischi per contenzioso previdenziale, pari a Euro 10,0 milioni, accoglie la stima degli oneri derivanti da procedimenti giurisdizionali pendenti con diversi enti previdenziali. La significativa riduzione manifestatasi nel periodo, con rilascio a Conto economico consolidato, è da riferirsi al positivo esito di una rilevante controversia con INPGI.

Il fondo rischi per contenzioso fiscale, pari a Euro 2,6 milioni, accoglie gli oneri previsti a fronte di probabili passività derivanti da potenziali esiti sfavorevoli dei contenziosi in essere.

Il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a Euro 2,5 milioni, include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono altresì conto dei dati storici e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

278

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

15.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a Euro 12,1 milioni sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a Euro 166,7 milioni. Il saldo netto al 31 dicembre 2014 presentava passività per imposte differite per Euro 22,0 milioni.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2014	Variazioni			31 dicembre 2015
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(183,9)	21,7	-	-	(162,2)
Derivati su cambi e tassi	(2,3)	-	-	-	(2,3)
Altre partecipazioni	(1,9)	0,2	-	-	(1,7)
Imposte differite su rettifiche di consolidamento	(0,1)	-	-	-	(0,1)
Altro	(0,4)	-	-	-	(0,4)
Imposte differite	(188,6)	21,9	-	-	(166,7)
Imponibile fiscale negativo	145,0	29,8	-	(32,6)	142,2
Svalutazione programmi	7,8	-	-	(4,2)	3,6
Differenza civilistico/fiscale programmi	4,5	(0,1)	-	(3,4)	1,0
Benefici ai dipendenti	0,8	0,4	(0,2)	-	1,0
Stima rientro fondi	5,1	(1,7)	-	1,1	4,5
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	2,1	(0,3)	-	-	1,8
Altro	1,3	(0,6)	-	(0,2)	0,5
Imposte anticipate compensabili	166,6	27,5	(0,2)	(39,3)	154,6
Passività per imposte differite nette	(22,0)	49,4	(0,2)	(39,3)	(12,1)

(in milioni di Euro)	1 gennaio 2014	Variazioni			31 dicembre 2014
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(185,8)	1,9	-	-	(183,9)
Derivati su cambi e tassi	-	0,1	(2,4)	-	(2,3)
Altre partecipazioni	(2,3)	0,4	-	-	(1,9)
Imposte differite su rettifiche di consolidamento	-	(0,1)	-	-	(0,1)
Altro	(0,5)	0,7	-	(0,6)	(0,4)
Imposte differite	(188,6)	3,0	(2,4)	(0,6)	(188,6)
Imponibile fiscale negativo	101,9	65,3	-	(22,2)	145,0
Svalutazione programmi	8,2	2,1	-	(2,5)	7,8
Differenza civilistico/fiscale programmi	4,7	1,8	-	(2,0)	4,5
Benefici ai dipendenti	0,2	0,1	0,5	-	0,8
Stima rientro fondi	8,5	(3,1)	-	(0,3)	5,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	2,3	(0,2)	-	-	2,1
Altro	0,7	(0,6)	-	1,2	1,3
Imposte anticipate compensabili	126,5	65,4	0,5	(25,8)	166,6
Passività per imposte differite nette	(62,1)	68,4	(1,9)	(26,4)	(22,0)

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

279

Note illustrative

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le variazioni relative alle altre componenti di risultato complessivo riguardano essenzialmente le imposte differite e anticipate rilevate a patrimonio netto e riferite principalmente all'effetto fiscale sulla rideterminazione dei piani a benefici definiti e degli strumenti di copertura di flussi finanziari rilevati secondo l'*hedge accounting*.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a Euro 142,2 milioni il cui utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con il riversamento a Conto economico consolidato della fiscalità differita passiva.

15.5 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a Euro 6,3 milioni (Euro 11,9 milioni al 31 dicembre 2014) e si riferiscono per Euro 6,2 milioni (Euro 11,8 al 31 dicembre 2014) a risconti passivi per la quota non corrente dei contributi erogati dal Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per il processo di transizione al Digitale Terrestre. Si rimanda alla nota n. 16.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" per ulteriori commenti in merito a tali contributi.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 18.4 "Rapporti con parti correlate".

280

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

16) Passività correnti

16.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a Euro 1.014,1 milioni (Euro 985,1 milioni al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti commerciali verso i fornitori	662,4	651,0
Debiti commerciali verso collegate	4,0	3,7
Totale debiti commerciali	666,4	654,7
Debiti verso istituti di previdenza	76,1	80,4
Altri debiti verso il personale	184,6	185,8
Debiti per accertamenti di competenza	10,9	11,9
Acconti	59,6	37,2
Risconti:		
- Contributo per transizione al Digitale Terrestre	5,6	6,0
- Altri risconti	1,6	2,8
Altri debiti	9,3	6,3
Totale altri debiti e passività correnti	347,7	330,4
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.014,1	985,1

I debiti commerciali, pari a Euro 666,4 milioni, aumentano di Euro 11,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

La variazione in aumento degli Altri debiti e passività correnti è pari a Euro 17,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

I debiti verso il personale ammontano a Euro 184,6 milioni (Euro 185,8 milioni al 31 dicembre 2014) e si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Ferie non fruite	82,5	90,0
Mancati riposi compensativi	52,1	53,6
Accertamento retribuzioni	43,7	39,0
Incentivazioni all'esodo	4,1	1,4
Altri	2,2	1,8
Totale debiti verso il personale	184,6	185,8

Nella voce "Risconti per Contributo per transizione al Digitale Terrestre" figura iscritta la quota corrente dei contributi erogati alla Capogruppo dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al Digitale Terrestre, pari a Euro 5,6 milioni. Tali iniziative sono consistite in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale e il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente. Il compito di effettuare tali tipologie di investimento è affidato alla società controllata Rai Way, alla quale sono demandate, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione. Il contributo è imputato nel Conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, tenuto conto del rapporto tra l'ammontare dei contributi riscossi e gli investimenti effettuati per la realizzazione dei progetti ad essi correlati.

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

281

Note illustrative

I debiti verso istituti di previdenza sociale ammontano a Euro 76,1 milioni (Euro 80,4 milioni al 31 dicembre 2014) e si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso ENPALS	19,8	19,8
Debiti verso INPGI	15,2	18,2
Debiti verso INPS	8,1	8,5
Debiti verso CASAGIT	1,5	1,5
Contributi su retribuzioni accertate	8,2	8,1
Altri debiti	23,3	24,3
Debiti verso istituti previdenziali	76,1	80,4

Gli acconti, pari a Euro 59,6 milioni (Euro 37,2 milioni al 31 dicembre 2014), si riferiscono principalmente a canoni di abbonamento ordinari TV per Euro 52,5 milioni.

L'ammontare dei debiti in valute diverse dall'Euro è evidenziato alla nota n. 8.1 "Rischio di mercato".

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 18.4 "Rapporti con parti correlate".

16.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 40,8 milioni (Euro 113,8 milioni al 31 dicembre 2014), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	34,9	98,4
Debiti verso altri finanziatori a m/l termine (quota corrente)	0,1	0,1
Debiti verso banche a breve termine	1,0	11,0
Debiti verso altri finanziatori - Finanziari del circolante	4,4	2,7
Strumenti derivati di copertura	-	1,2
Debiti verso collegate - Finanziari del circolante	0,1	0,3
Altri debiti e passività finanziarie correnti	0,3	0,1
Totale passività finanziarie correnti	40,8	113,8

La diminuzione di Euro 73,0 milioni deriva dalla riduzione dei debiti verso banche a m/l termine dovuto essenzialmente al rimborso anticipato della quota corrente del finanziamento in pool già menzionato alla nota n. 15.1 "Passività finanziarie non correnti".

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono già evidenziate e commentate alla nota n. 15.1 "Passività finanziarie non correnti".

I debiti verso banche a breve termine, pari a Euro 1,0 milioni (Euro 11,0 milioni al 31 dicembre 2014), sono determinati dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

I debiti verso altri finanziatori – Finanziari del circolante, si riferiscono ad anticipazioni ricevute dalla società di factoring su crediti ceduti pro-solvendo da Rai Pubblicità.

282

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

Il *fair value* (valore equo) degli strumenti finanziari derivati passivi, correnti e non correnti è di seguito indicato:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Contratti su valute	-	-
Contratti su tassi d'interesse	-	1,2
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	-	1,2
Contratti su valute	-	-
Contratti su tassi d'interesse	-	0,8
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	0,8
Totale strumenti finanziari derivati	-	2,0

Le operazioni di *cash-flow hedge* riguardano l'attività di copertura del rischio di cambio su contratti per l'acquisto di diritti per la trasmissione di eventi sportivi e diritti televisivi relativi a prodotti seriali e cinematografici denominati in dollari e, limitatamente al 31 dicembre 2014, le operazioni di *Interest Rate Swap* sui finanziamenti a medio-lungo termine.

Il *fair value* (valore equo) negativo su strumenti derivati di copertura tassi è pari a zero al 31 dicembre 2015 (Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2014) in seguito alla chiusura anticipata delle operazioni di *Interest Rate Swap* (IRS), durante il primo semestre 2015 a seguito dell'estinzione del relativo finanziamento sottostante.

La quota corrente al 31 dicembre 2014, pari a Euro 1,2 milioni, è stata sospesa per la componente considerata efficace pari a Euro 0,4 milioni a patrimonio netto nella riserva di *cash-flow hedge*, mentre la componente non efficace pari a Euro 0,8 milioni, è stata contabilizzata a Conto economico consolidato tra gli oneri e proventi finanziari.

La quota non corrente, già indicata alla nota n. 15.1 "Passività finanziarie non correnti" di Euro 0,8 milioni, è stata interamente sospesa a patrimonio netto nella riserva di *cash-flow hedge*.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 8.1 "Rischio di mercato".

16.3 Debiti tributari

I debiti tributari, pari a Euro 78,5 milioni (Euro 72,9 milioni al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti per IRES da consolidato fiscale nazionale	38,0	32,5
Debiti per IRAP	0,3	1,2
Totale debiti per imposte dirette	38,3	33,7
Debiti per IVA	2,7	3,8
Totale debiti per imposte indirette	2,7	3,8
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato e autonomo	36,8	34,9
Ritenute diverse e imposte sostitutive	0,7	0,4
Altri	-	0,1
Totale debiti per trattenute operate quale sostituto d'imposta	37,5	35,4
Totale debiti tributari	78,5	72,9

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a Euro 38,0 milioni (Euro 32,5 milioni al 31 dicembre 2014), si tenga presente che le società del Gruppo hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate, come descritto alla nota n. 18.4 "Rapporti con parti correlate".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 179 "Imposte sul reddito".

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

283

Note illustrative

17) Conto economico

17.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi da vendite e prestazioni".

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Canoni	1.637,5	1.588,1
Pubblicità	658,8	673,4
Altri ricavi	178,5	195,1
Totale	2.474,8	2.456,6

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Ricavi da canoni

I ricavi da canoni, nel 2015 pari a Euro 1.637,5 milioni (Euro 1.588,1 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Canoni dell'esercizio - utenze private	1.537,4	1.492,5
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	75,6	76,1
Canoni da riscossione coattiva	25,9	22,0
Restituzione canoni	(1,4)	(2,5)
Totale	1.637,5	1.588,1

In merito ai proventi da canoni (per la cui definizione si rimanda alla nota n. 3 "Criteri di valutazione") si precisa che il meccanismo di determinazione del canone unitario previsto dal Testo Unico dei media audiovisivi e radiofonici (cosiddetta "contabilità separata"), finalizzato ad assicurare la proporzionalità tra costi sostenuti dalla Rai per lo svolgimento delle attività di Servizio Pubblico ad essa affidate, certificati da revisore indipendente, e le risorse da canone, evidenzia una carenza di queste ultime per il periodo 2005 - 2014 per un importo pari a oltre Euro 2,6 miliardi.

La legge 23 giugno 2014, n. 89 (art. 21, comma 4) ha stabilito, per l'anno 2014, la riduzione di Euro 150 milioni delle somme da versare alla concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo per la copertura del costo di fornitura del servizio. Successivamente, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (art. 1, comma 293) ha previsto che, per l'anno 2015, la misura del canone di abbonamento non potesse superare quella fissata per l'anno 2014. La medesima norma ha statuito altresì che, a decorrere dall'anno 2015, le somme da versare a Rai per la copertura del costo di fornitura del Servizio Pubblico dovranno essere ridotte del 5 per cento.

284

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

Note illustrative

Ricavi da pubblicità

I ricavi da pubblicità, nel 2015 pari a Euro 658,8 milioni (Euro 673,4 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Pubblicità televisiva su canali generalisti:		
- tabellare	432,1	456,1
- promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	113,4	106,6
- product placement	4,5	4,3
Su canali specializzati	68,2	66,8
Pubblicità radiofonica	27,8	26,6
Pubblicità cinema	5,6	5,6
Pubblicità su web	7,1	8,1
Altra pubblicità	1,8	0,8
Quote terzi	(1,2)	(1,4)
Sopravvenienze	(0,5)	(0,1)
Totale	658,8	673,4

I ricavi pubblicitari dell'esercizio presentano una flessione pari a Euro 14,6 milioni rispetto al dato 2014 che beneficiava della presenza dei Mondiali di calcio.

Ricavi da vendite e prestazioni – altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, nell'esercizio 2015 pari a Euro 178,5 milioni (Euro 195,1 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Servizi speciali da convenzione	50,3	51,0
Cessione diritti utilizzazione materiale teche a squadre calcistiche	-	28,4
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	72,8	55,8
Distribuzione cinematografica e home video	37,1	41,2
Canoni ospitalità impianti e apparati	32,7	32,9
Servizi diversi, principalmente verso enti pubblici	7,7	7,3
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	5,7	6,0
Accordi con operatori telefonici	2,7	2,6
Ricavi delle vendite	0,7	0,6
Altro	6,9	4,1
Quote terzi	(41,6)	(36,8)
Sopravvenienze	3,5	2,0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - altri ricavi	178,5	195,1

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

285

Note illustrative

17.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, nel 2015 pari a Euro 18,3 milioni (Euro 32,6 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Proventi degli investimenti immobiliari e noleggi	2,1	2,2
Proventi da produzione programmi	1,6	1,5
Contributi in conto esercizio	8,0	12,4
Plusvalenze da alienazioni	0,5	-
Proventi da IPO Rai Way	-	8,1
Sopravvenienze	0,4	0,6
Altro	5,7	7,8
Totali	18,3	32,6

17.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi, complessivamente pari a Euro 989,1 milioni (Euro 1.072,1 milioni al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Acquisti materiali di consumo	16,4	18,9
Prestazioni di lavoro autonomo	132,1	124,1
Servizi per acquisizione e produzione programmi	195,6	190,6
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	38,6	39,1
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	44,7	46,3
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	46,5	45,7
Altri servizi esterni (telefonia, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni ecc)	157,7	168,1
Affitti passivi e noleggi (principalmente Rai per la produzione e Rai Way)	88,6	87,7
Diritti di ripresa	146,2	218,9
Diritti di utilizzazione	106,5	103,1
Sopravvenienze	(14,5)	(2,4)
Recuperi e rimborsi di spesa	(17,8)	(15,8)
Costi per servizi	924,2	1.005,4
Altri costi	48,5	47,8
Totali	989,1	1.072,1

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sovrastante prospetto, ammontano complessivamente a Euro 924,2 milioni (Euro 1.005,4 milioni al 31 dicembre 2014) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per Euro 0,8 milioni e ai Sindaci per Euro 0,2 milioni. Si segnala inoltre, che due Sindaci della Capogruppo hanno svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate, percependo per tali incarichi, emolumenti di ammontare non significativo.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi da quelli della revisione resi dalla stessa Società di revisione ammontano rispettivamente a Euro 0,3 milioni ed Euro 0,1 milioni.

Gli altri costi, pari a Euro 48,5 milioni (Euro 47,8 milioni al 31 dicembre 2014), si riferiscono principalmente a premi e vincite su concorsi radiotelevisivi, imposte indirette e altri tributi, contributi alle Autorità di controllo.

286

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

17.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a Euro 976,5 milioni (Euro 1.001,1 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Salari e stipendi	715,5	714,1
Oneri sociali	204,5	231,6
Accantonamento TFR	43,9	43,3
Trattamenti di quiescenza e simili	14,0	13,7
Oneri di ristrutturazione aziendale	8,1	5,3
Sopravvenienze	(5,7)	(3,7)
Recuperi di spesa	(0,8)	(0,8)
Costi del personale capitalizzati	(22,0)	(18,1)
Altri	19,0	15,7
Totali	976,5	1.001,1

La voce include oneri per piani a contributi definiti per Euro 45,0 milioni e oneri per piani a benefici definiti per Euro 4,0 milioni al netto delle prestazioni passate.

Gli oneri per piani a benefici definiti sono analizzati alla nota n. 15.2 "Benefici per i dipendenti".

Nel Gruppo sono applicati cinque Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati e operai dipendenti delle società Rai, Rai Way, Rai Cinema e Rai Com SpA (di seguito "Rai Com"), il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e Usigrai per il personale giornalistico, il CCL per i Professori d'Orchestra della Rai, il CCNL per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRAI, il CCNL per i dipendenti di Rai Pubblicità. Tutti gli accordi aziendali e gli accordi integrativi sono scaduti il 31 dicembre 2013; il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico è stato rinnovato per il periodo 1/4/2013 – 31/3/2016 mentre il Contratto Nazionale per i Dirigenti è stato rinnovato per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2018 e il contratto integrativo Rai – ADRAI è stato rinnovato il 23 dicembre 2015 con scadenza 31 dicembre 2016.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014		
	Personale T.I. (n. unità medie)*	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)*	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	319	0	319	321	0	321
- Funzionari e quadri	1.318	2	1.320	1.271	1	1.272
- Giornalisti	1.620	222	1.842	1.588	294	1.882
- Impiegati	7.694	633	8.327	7.476	729	8.205
- Operai	948	106	1.054	934	112	1.046
- Orchestrali e coristi	120	4	124	114	6	120
- Medici ambulatoriali	9	0	9	11	0	11
Totali	12.028	967	12.995	11.716	1.142	12.857

(*) di cui contratti di inserimento/apprendistato

Introduzione	Bilancio Separato	Bilancio Consolidato	
			287

Note illustrative

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera del periodo considerato. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato, determinato, di inserimento e di apprendistato.

17.5 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 537,5 milioni (Euro 549,3 milioni nel 2014), si analizzano come seguito indicato:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Attività materiali:		
Fabbricati	17,6	17,9
Impianti e macchinario	87,6	91,8
Attrezzature industriali e commerciali	2,7	2,9
Altri beni	5,6	6,0
Totale ammortamenti attività materiali	113,5	118,6
Attività immateriali:		
Programmi	371,5	382,9
Software	5,7	6,4
Frequenze Digitale Terrestre	3,4	3,4
Altri diritti	0,3	0,3
Totale ammortamenti attività immateriali	380,9	393,0
Investimenti immobiliari	0,3	0,4
Totale ammortamenti	494,7	512,0
Programmi in ammortamento	25,3	22,8
Altre immobilizzazioni immateriali	1,4	-
Programmi in corso	9,6	7,7
Crediti commerciali	3,8	3,4
Altri crediti e attività correnti	0,3	1,3
Altri crediti e attività non correnti	2,4	2,1
Totale svalutazioni	42,8	37,3
Totale ammortamenti e svalutazioni	537,5	549,3

17.6 Accantonamenti

Gli accantonamenti netti, pari a Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2015, sono determinati da accantonamenti per Euro 17,7 milioni, compensati da rilasci per Euro 15,5 milioni.

288

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

17.7 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a Euro 19,4 milioni (Euro 28,8 milioni nel 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Proventi finanziari		
Interessi attivi v/banche	0,4	0,3
Utili su cambi da valutazione	1,2	0,3
Utilizzi su cambi realizzati	0,4	3,1
Proventi su strumenti derivati	1,1	2,1
Altri	1,9	2,0
Totale proventi finanziari	5,0	7,8
Oneri finanziari		
Interessi passivi v/banche	6,9	13,7
Interessi passivi v/altri finanziatori	1,0	1,3
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	3,6	0,0
Oneri su strumenti derivati	2,8	3,5
Perdite su cambi da valutazione	0,6	0,8
Perdite su cambi realizzate	1,1	2,5
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	5,2	12,3
Altri	3,2	2,5
Totale oneri finanziari	24,4	36,6
Oneri finanziari netti	19,4	28,8

17.8 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, positivo per Euro 1,9 milioni (negativo per Euro 1,4 milioni nel 2014), si analizza come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Auditel	-	0,2
Euronews	1,0	(2,1)
San Marino RTV	-	(0,1)
Tivù	0,9	0,6
Totale	1,9	(1,4)

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 12.4 "Partecipazioni".

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

289

Note illustrative

17.9 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
IRES	(38,3)	(32,7)
IRAP	(7,7)	(28,2)
Imposte differite passive	21,9	3,0
Imposte differite attive	27,5	65,4
Imposte dirette di esercizi precedenti	0,7	0,3
Totale	4,1	7,8

Per effetto netto delle imposte differite, le imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presentano un effetto positivo pari a Euro 4,1 milioni (Euro 7,8 milioni al 2014).

L'analisi della differenza tra la fiscalità teorica e quella effettiva è la seguente:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Perdita prima delle imposte	(29,7)	(183,6)
Aliquota fiscale IRES	27,5%	27,5%
Provento fiscale teorico	8,2	50,5
Imposte relative a esercizi precedenti	0,7	0,3
Differenze fiscali	2,9	(14,8)
IRAP	(7,7)	(28,2)
Totale imposte sul reddito	4,1	7,8

290

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

18) Altre informazioni

18.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a Euro 41,8 milioni (invariate rispetto al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Joint venture e collegate	2,6	-	-	2,6
Altri	36,9	-	2,3	39,2
Totale	39,5	-	2,3	41,8

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Joint venture e collegate	2,6	-	-	2,6
Altri	36,9	-	2,3	39,2
Totale	39,5	-	2,3	41,8

Tra le garanzie prestate risulta iscritta la fidejussione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a Euro 35,1 milioni al 31 dicembre 2015.

Gli altri conti d'ordine, pari a Euro 389,5 milioni (Euro 342,0 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente:

(i) garanzie ricevute da:

- banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'acquisizione di beni e servizi;
- banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;

(ii) garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo:

- a fronte di debiti – per fidejussione a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine;
- a fronte di altre obbligazioni – per fidejussioni connesse all'attività del Gruppo.

18.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Impegni		
Diritti sportivi	265,5	165,2
Investimenti in opere audiovisive	220,8	340,0
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	38,2	50,8
Investimenti tecnici	19,6	21,9
Totale impegni	544,1	577,9

18.3 Passività potenziali

Le società del Gruppo, e principalmente Rai, sono parti in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, il Gruppo ritiene che gli esiti di tali procedimenti non possano ragionevolmente comportare significativi impatti negativi sul Bilancio Consolidato.

[Introduzione](#)[Bilancio Separato](#)[Bilancio Consolidato](#)

291

Note illustrative

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano il Gruppo attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità, mentre nell’ambito dei giudizi amministrativi riguardanti gli appalti, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l’annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l’entità dell’onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *peritum* attoreo, si procede all’appostazione del relativo onere mediante appostazione nel fondo Controversie legali.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale il Gruppo è parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi. Al fine di determinare l’eventuale somma da accantonare, considerato il numero di cause pendenti e la conseguente difficoltà di effettuare una valutazione puntuale per ciascuna di esse, sono state individuate tre sotto-categorie in relazione allo stato del giudizio e all’eventuale esito intermedio della controversia (cause non ancora definite in primo grado, soccombenza in grado intermedio ed esito favorevole in grado intermedio), per ciascuna delle quali si procede a stimare la percentuale di rischio con l’individuazione di un valore medio espresso in termini percentuali, al fine di quantificare lo stanziamento al fondo Controversie legali.

La nota n. 15.3 “Fondi per rischi e oneri non correnti” dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

18.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La Capogruppo intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo (“Alta direzione”);
- altre società collegate e *joint venture* verso le quali il Gruppo possiede un’interessenza come indicate nella nota n. 12.4 “Partecipazioni”; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell’Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo Rai (“Altre parti correlate”).

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per “Alta Direzione” si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo e comprende tra l’altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 17.3 “Costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi”.

292

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 e gli effetti economici delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 ad esclusione ovviamente di quelli intercorrenti tra la Capogruppo e le sue controllate, consolidate con il metodo integrale:

(in milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Crediti commerciali correnti			
Al 31 dicembre 2015	-	0,2	0,2
Al 31 dicembre 2014	-	0,3	0,3
Altri crediti e attività correnti			
Al 31 dicembre 2015	0,5	-	0,5
Al 31 dicembre 2014	-	-	-
Benefici ai dipendenti			
Al 31 dicembre 2015	(6,9)	(15,0)	(21,9)
Al 31 dicembre 2014	(8,0)	(15,1)	(23,1)
Debiti commerciali			
Al 31 dicembre 2015	-	(4,0)	(4,0)
Al 31 dicembre 2014	-	(3,7)	(3,7)
Altri debiti e passività correnti			
Al 31 dicembre 2015	(7,2)	(13,6)	(20,8)
Al 31 dicembre 2014	(10,2)	(14,4)	(24,6)
Passività finanziarie correnti			
Al 31 dicembre 2015	-	(0,1)	(0,1)
Al 31 dicembre 2014	-	(0,3)	(0,3)
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 31 dicembre 2015	-	0,7	0,7
Al 31 dicembre 2014	-	0,7	0,7
Altri ricavi e proventi			
Al 31 dicembre 2015	-	0,1	0,1
Al 31 dicembre 2014	-	0,1	0,1
Costi per servizi			
Al 31 dicembre 2015	(1,2)	(8,5)	(9,7)
Al 31 dicembre 2014	(2,1)	(8,0)	(10,1)
Costi per il personale			
Al 31 dicembre 2015	(23,2)	(13,3)	(36,5)
Al 31 dicembre 2014	(23,2)	(13,1)	(36,3)

Di seguito si riporta una descrizione dei principali accordi in essere tra Capogruppo e società controllate, collegate e *joint venture* sopra identificate.

Accordi di fornitura di servizi a Rai

Rai Pubblicità

Rai ha in essere una convenzione per la raccolta pubblicitaria sulla base della quale Rai Pubblicità gestisce in esclusiva l'acquisizione della pubblicità sulla radio e televisione generalista, sui canali specializzati digitali e satellitari in chiaro, sul televideo, sul product placement, sul dominio Rai e su altri mezzi minori.